Facciamo festa

Pensa ad una festa a cui hai partecipato e ti sei divertito, divertita.
Cosa avete fatto?

Chi c'era?

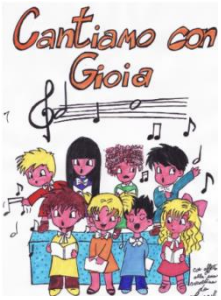
Perché la festa è stata per te speciale?

Noi cristiani continuiamo ad incontrare Gesù **la domenica, giorno di festa**, nel segno dell'Eucaristia e nel luogo che consideriamo la nostra casa e la casa di Gesù, **la Chiesa**.
L'Eucaristia, è un sacramento fatto di gesti, segni e parole che aiuta a "fare memoria" di Gesù risorto. E' una palestra di relazioni, è lo spazio in cui siamo raggiunti e incontrati da Gesù e possiamo raggiungere ed incontrare i nostri fratelli e sorelle nella fede.

In ogni Eucaristia:

- **entriamo alla festa**: portiamo tutti noi stessi, la nostra vita, con le gioie e le fatiche.
- **Parliamo ed ascoltiamo**: una parola detta ed ascoltata aiuta a raccontarsi, a scorgere il bene negli altri, a consolarsi a vicenda.
- **Riceviamo doni e facciamo doni**: ogni relazione è uno scambio di doni che, a volte, richiede anche qualche sacrificio ma che sempre arricchisce
- **usciamo**: dopo aver fatto crescere l'amicizia con Gesù e tra di noi viene voglia di andare verso gli altri con il nostro bagaglio di esperienze e vita.

Alleluia alleluia alleluia alleluia alleluia alleluia alleluia. (2v)
La nostra festa non deve finire, non deve finire e non finirà.
La nostra festa non deve finire, non deve finire e non finirà.
Perché la festa siamo noi che camminiamo verso Te,
perché la festa siamo noi cantando insieme così.
Alleluia alleluia alleluia alleluia alleluia alleluia alleluia. (2v)



LE PRIME COMUNITA' CRISTIANE

Dagli Atti degli Apostoli 2,42; 4,32-35

[I primi cristiani] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava di sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli, poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

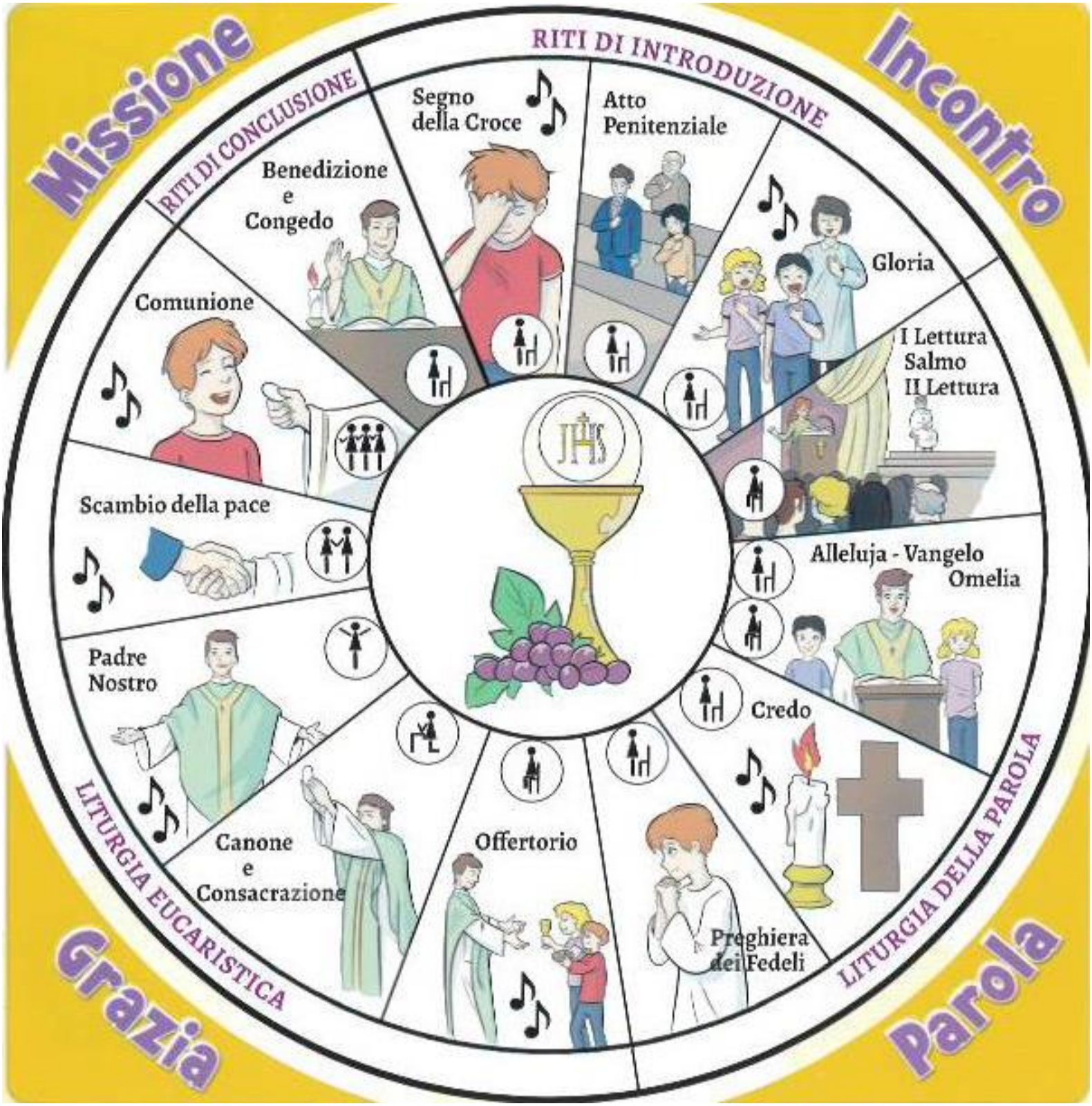
I primi cristiani radunati all'ascolto degli apostoli si fermano, lasciano le loro occupazioni e dedicano tempo ai racconti della vita di Gesù.

Gli apostoli parlano col cuore in mano, raccontano la vita e gli insegnamenti di un grande amico.

Per celebrare insieme si radunano attorno ad **una tavola**, così come ha raccomandato di fare Gesù.

Condividere i doni fa nascere nella comunità la bellezza del vivere insieme e fa crescere nelle persone il sorriso del sentirsi sorretti da Gesù e incoraggiati dai fratelli e dalle sorelle.

Grazie...

Grazie perché tu Gesù ci inviti ogni domenica alla festa.
Grazie per gli amici con cui facciamo festa.
Grazie Gesù perché ogni domenica possiamo conoscerti un po' di più.
Grazie…

L'Eucaristia